

case private fossero equamente distribuiti nei comuni del circondario di Sulmona, come nelle altre località danneggiate dal terremoto. Se delle deficienze si sono riscontrate in qualche comune non si è però mancato di provvedervi, compatibilmente con la necessità di accertare lo stato economico dei singoli richiedenti il sussidio al quale scopo occorre espletare su ciascuna domanda apposita istruttoria, non sempre agevole a compiersi.

« Per quanto concerne in particolare il comune di Barrea di recente è stata autorizzata la redazione di nuove perizie per il restauro di n. 27 case e si assicura l'onorevole interrogante che non appena verranno dette perizie, per la cui sollecita compilazione si sono già rivolte premure all'ufficio del Genio civile di Aquila, non si mancherà di autorizzare l'immediata esecuzione dei lavori.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE VITO ».

Gortani. — *Al ministro per le armi e munizioni.* — « Per sapere se - in seguito alla circolare del Comando Supremo che dichiara industriali ed operai dover « essere considerati alla stessa stregua, e avere la stessa fiera di chi combatte in prima linea » - non ritenga conforme a giustizia parificare anche economicamente l'esercito del lavoro all'esercito che combatte, remunerando gli industriali in misura non superiore agli ufficiali, e gli operai in misura non superiore ai militari di truppa ».

RISPOSTA. — « La parificazione economica dell'esercito del lavoro e dell'esercito combattente, se idealmente può enunciarsi, non può avere alcuna forma di attuabilità pratica.

« Non bisogna dimenticare che l'opera degli industriali non può considerarsi come semplice prestazione d'opera, ma che essi oltre che dare la loro attività ed il loro spirito d'iniziativa, assumono tutti i rischi e le alee delle imprese, rendendosi pienamente e completamente responsabili, sia verso l'Amministrazione di Stato, sia nei riguardi del finanziamento delle imprese stesse.

« Togliere completamente ogni stimolo al guadagno, già proporzionalmente ridotto con la tassa sugli extraprofiti, significherebbe soffocare ogni iniziativa, ottenere un regresso nella produzione anzichè un progresso.

« Nè si ritiene possibile applicare il criterio della parificazione economica nei riguardi delle maestranze, per le ragioni già esposte alla Camera e che si riferiscono all'ambiente essenzialmente diverso in cui vivono gli operai in confronto dei militari in zona di guerra, ambiente in cui altre sono le esigenze che non si può pensare di non tener presenti. D'altra parte se si considera cosa costa un militare per il suo equipaggiamento e mantenimento completo, nonchè per il sussidio passato alla famiglia, si troverà che la spesa non è molto lontana dalla media delle paghe percepite dagli operai delle officine. Se si verifica il caso di operai che guadagnano più del normale, ciò è dovuto ad abilità ed attività degli operai stessi, poichè lavorando a cottimo sono retribuiti in base a quanto viene prodotto.

« *Il ministro*
« DALLOLIO ».

Mango. — *Al ministro delle poste e dei telegrafi.* — « Per sapere quali provvedimenti intenda prendere, perchè cessi il disservizio telefonico nella città Napoli, ove i lamenti degli abbonati sono generali per quanto giustificati ».

RISPOSTA. — « L'irregolare andamento del servizio telefonico a Napoli è dovuto principalmente alle difficili condizioni in cui trovansi gli impianti esistenti.

« Questa Amministrazione pertanto, confortata anche dal parere della Commissione nominata per lo studio relativo al riordinamento delle reti, ha già pronto il programma da svolgere per l'assetto definitivo dei telefoni in Napoli.

« Tale programma comprende l'impianto di tre centrali automatiche; una a Via Depretis, una al Rione Amedeo, e la terza al Rione Vasto.

« Per la centrale di Via Depretis, sono stati già iniziati, sull'area di proprietà demaniale, i lavori di costruzione dell'apposito edificio.

« Quanto agli uffici che dovranno sorgere nelle altre due zone, è già stata acquistata l'area da servire per l'edificio al Rione Amedeo, mentre per quella al Rione Vasto sono in corso le pratiche col comune di Napoli, proprietario dell'area medesima.

« A buon punto trovansi poi i lavori della rete.

« Infatti sono state già da qualche anno ultimate le canalizzazioni al Rione Amedeo